



CITTÀ DI CASTELVETRANO

SELINUNTE

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Piazza Umberto I, n° 5

Codice Fiscale 8100121 081 4

Partita I.V.A. 0029648 081 7

Responsabile VI Direzione: Arch. Pasquale Calamia

E-mail: pasqualecalamia@comune.castelvetro.tp.it

VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA

“Programmazione territoriale urbanistica ed edilizia, S.I.T.R., S.U.E., Attività produttive, S.U.A.P., Edilizia pericolante ed interventi di sicurezza – Gestione e valorizzazione beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile – Verde pubblico ed arredo urbano – Protezione civile”

BANDO PUBBLICO

per l’assegnazione in concessione d’uso a titolo gratuito, per finalità sociali, di n. 5 beni immobili costituiti prevalentemente da aree e unità immobiliari ubicati in Via Seggio e in Contrada Strasatto – Viale Autonomia Siciliana, del territorio urbano di Castelvetro (TP), confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al patrimonio del Comune di Castelvetro ai sensi dell’art. 48 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii..

Art. 1 OGGETTO

Il Comune di Castelvetro, al fine di valorizzare e utilizzare i beni confiscati alla criminalità organizzata come strumento di sviluppo e di riscatto del territorio intende, con il presente bando approvato con determinazione dirigenziale n. 858 del 02.04.2026, procedere all’assegnazione per la concessione d’uso a titolo gratuito dei beni immobili appresso indicati, *(tratti dall’elenco dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al Comune di Castelvetro, Aggiornato al 31 Dicembre 2025 e Pubblicato sul Sito Istituzionale dell’Ente - Sezione Amministrazione Trasparente - Beni Immobili e Gestione Patrimonio - Patrimonio Immobiliare - Beni Immobili Confiscati)*, in conformità all’art. 48 comma 3 lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011 e ss. mm. ii. e in ottemperanza alle disposizioni previste dal *“Regolamento comunale per la destinazione e l’utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata”*, approvato dal Commissario Straordinario con i poteri del C.C. con deliberazione n. 44 del 01/12/2016, successivamente modificato con deliberazione della Commissione Straordinaria n.5 del 28/07/2017, nonché in applicazione delle relative *“Linee guida”* approvate dalla Commissione Straordinaria con deliberazione n. 28 del 21/09/2017 e successivamente integrate dalla stessa Commissione con deliberazione n.114 del 20/06/2018.

Art. 2 SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare istanza di partecipazione al presente bando, in conformità all’art. 48 comma 3 lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011 e ss. mm. ii. e al Regolamento Comunale sopracitato, le comunità, anche giovanili, gli enti, in forma singola o associata, le associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, le organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, le associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell’articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 e ss.mm., le altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell’agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti, nonché agli Enti parco nazionali e regionali.

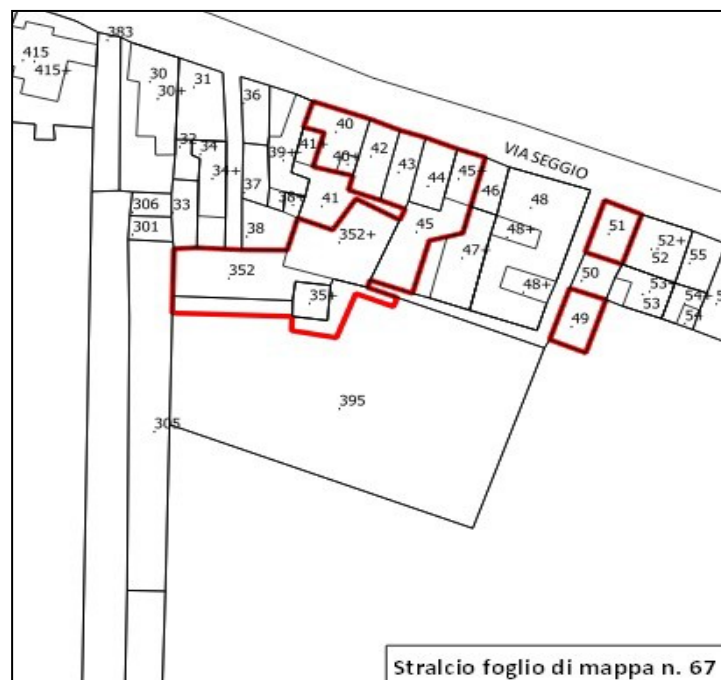
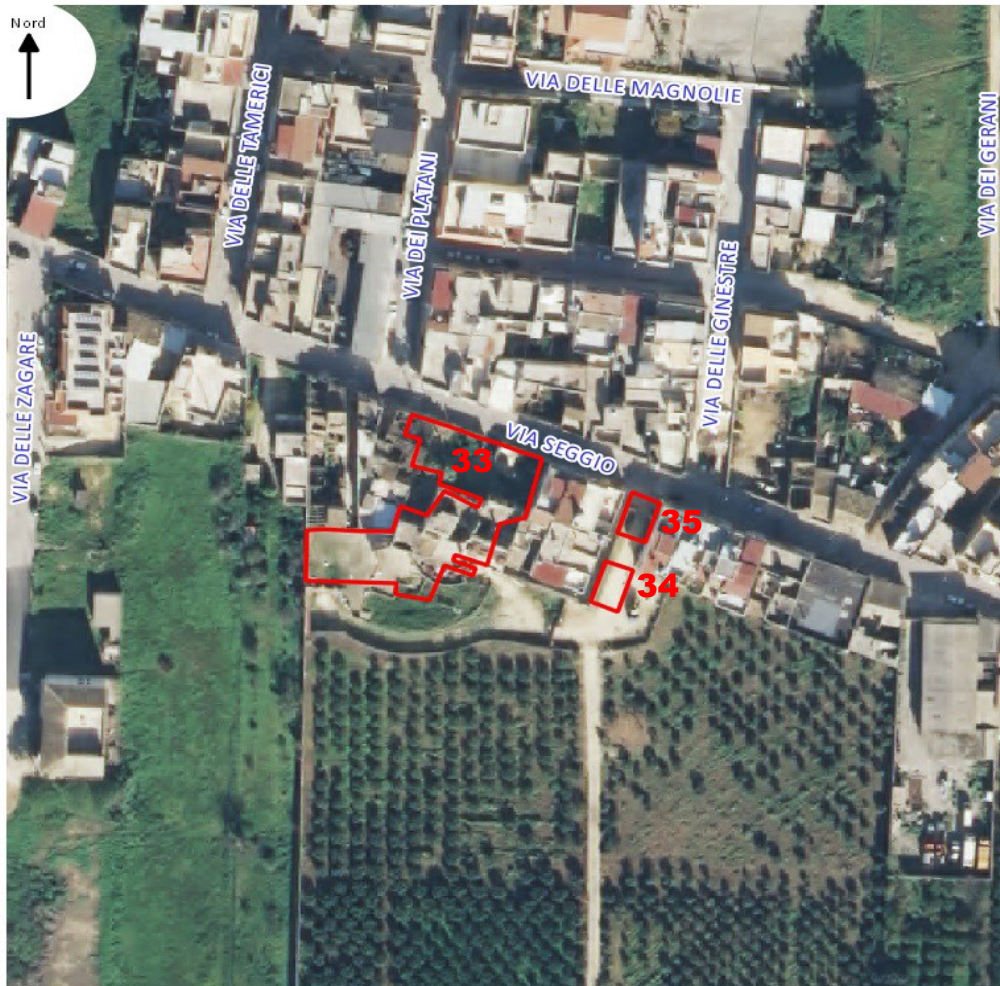
Art. 3

BENI IMMOBILI POSTI A BANDO

CON ATTIVITA' PROGETTUALE DA REALIZZARE PER FINALITA' SOCIALI

*(Numerazione dei beni posti a bando tratta dall'elenco dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata
Aggiornato al 31 Dicembre 2025 e pubblicato sul Sito Istituzionale dell'Ente - Sezione Amministrazione Trasparente
- Beni Immobili e Gestione Patrimonio - Patrimonio Immobiliare - Beni Immobili Confiscati)*

SCHEDE DEI BENI POSTI A BANDO Numeri 33 – 34 - 35



Bene n° 33 – Unità immobiliare in costruzione

Decreti di destinazione	M- Bene	Tipologia	Ubicazione	Foglio di mappa	Particella	Categoria/Qualità/Catastale	Consistenza
Numeri 13894- 13905- 13906- 13907- 13911- 13912- 13913- 13919 del 16/03/2017 e Numeri 16252- 16253- 16256- 16257 del 29/03/2017	I-TP- 298347-	Unità immobiliare	Via Seggio	67	35	Fabbricato rurale	1.224,00
	I-TP- 298348-				40 sub 1	A/4	
	I-TP- 298351-				40 sub 2	A/4	
	I-TP- 298352-				40 sub 3	A/4	
	I-TP- 298354-				40 sub 4	A/4	
	I-TP- 298353-				42	Area urbana	
	I-TP- 308456-				43	Area urbana	
	I-TP- 298358-				44	Area urbana	
	I-TP- 298357-				45	Area urbana	
	I-TP- 298349-				352 sub 2	A/3	
	I-TP- 298350				352 sub 3	A/3	
					Porzione 395 (ex 71)	Parte ricadente nel P.P.R.U. n. 4 di Via Seggio	

Bene n° 34 – Area libera

Decreto di destinazione	M- Bene I-TP	Tipologia	Ubicazione	Foglio di mappa	Particella	Categoria/Qualità/Catastale	Consistenza
N. 13914 del 16/03/2017	298355	Unità immobiliare	Via Seggio	67	49	Unità immobiliare demolita	mq. 80,00

Bene n° 35 – Area libera

Decreto di destinazione	M- Bene I-TP	Tipologia	Ubicazione	Foglio di mappa	Particella	Categoria/Qualità/Catastale	Consistenza
N. 13916 del 16/03/2017	298356	Unità immobiliare	Via Seggio	67	51	Unità immobiliare demolita	mq. 80,00

Art. 4
DURATA DELL'ASSEGNAZIONE

1. La concessione avrà la durata di anni 15 (quindici), tranne in caso di comprovati finanziamenti (comunitari, statali, regionali, etc...) che possano vincolare la durata dell' assegnazione prevista dal finanziamento stesso, al termine del quale il bene confiscato verrà reso disponibile per una nuova procedura di evidenza pubblica.
2. La concessione può essere rinnovata alla scadenza, ma solo in presenza di un esplicito atto di assenso dell'Amministrazione Comunale, escludendosi il rinnovo tacito.
3. L'Amministrazione Comunale può revocare in qualsiasi momento la concessione per motivi di preminente interesse pubblico, previo avviso al concessionario da comunicare almeno sei mesi prima della data in cui la revoca deve avere effetto.

Art. 5
MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il plico di partecipazione, contenente tutti i documenti di seguito elencati, dovrà essere indirizzato al **COMUNE DI CASTELVETRANO – DIREZIONE VI – “*Programmazione territoriale urbanistica ed edilizia, S.I.T.R., S.U.E., Attività produttive, S.U.A.P., Edilizia pericolante ed interventi di sicurezza – Gestione e valorizzazione beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile – Verde pubblico ed arredo urbano – Protezione civile*”,** e pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio Protocollo del Comune, Piazza Umberto I, n. 5 in plico chiuso e sigillato con ogni mezzo idoneo, siglato e timbrato nei lembi di chiusura, **entro le ore 12:00 del 08.05.2026.**

Oltre detto termine non sarà valida nessun'altra richiesta di partecipazione.

Il plico dovrà essere recapitato a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato.

Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato, oppure che non siano regolarmente chiusi, sigillati e firmati nei lembi di chiusura.

Il plico dovrà contenere le informazioni relative al soggetto richiedente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale e/o partita iva, indirizzo sede legale e indirizzo di posta elettronica) e riportare la dicitura:

“bando pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito, per finalità sociali, di n. 5 beni immobili costituiti prevalentemente da aree e unità immobiliari ubicati in Via Seggio e in Contrada Strasatto – Viale Autonomia Siciliana, del territorio urbano di Castelvetrano (TP), confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al patrimonio del Comune di Castelvetrano ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii.”.

- Domanda per l'assegnazione in concessione del bene n. ____ individuato all'art. 3 del bando.

Il soggetto richiedente ha la possibilità di presentare richiesta sia per un bene che per diversi beni in un'unica domanda, qualora facenti parte della stessa “attività progettuale da realizzare”, in domande separate, qualora aventi progettualità diverse.

Art. 6
DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il plico dovrà contenere al suo interno n. 2 (due) buste chiuse riportanti rispettivamente la dicitura:

BUSTA n. 1 – DOCUMENTAZIONE

BUSTA n. 2 – PROGETTO

La busta n. 1 – DOCUMENTAZIONE dovrà contenere:

1. istanza di ammissione alla gara, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dei soggetti ammessi di cui all'art. 2 del presente bando, alla quale deve essere allegata, a pena di esclusione,

copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità e contenere la seguente documentazione e dichiarazioni, successivamente verificabili da questo Ente:

2. le generalità del soggetto richiedente, denominazione, ragione sociale, forma giuridica, sede legale, partita I.V.A. e generalità del/dei legale/i rappresentante/i e amministratori muniti di rappresentanza;
3. che a carico del soggetto richiedente e del/dei legale/i rappresentante/i e amministratori muniti di rappresentanza non siano state pronunciate condanne con sentenze passate in giudicato per reati per i quali è prevista l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
4. l'assenza di carichi pendenti dell'offerente e del/dei legale/i rappresentante/i e amministratori muniti di rappresentanza;
5. che non sussistono cause ostative di cui alla Legge n. 159/2011 (disposizioni antimafia) e quelle espressamente indicate dall'art. 94 del D.Lgs n. 36/2023 (già art. 80 del D.lgs. 50/2016);
6. di rispettare tutte le norme in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro contenute nel D. Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni;
7. di avere preso visione dei luoghi e delle condizioni del bene di cui si manifesta l'interesse e di ritenerlo appropriato per le finalità di utilizzo;
8. di dare avvio ai lavori in caso di ristrutturazione e/o avvio del progetto entro tre mesi dalla data di stipula della convenzione, a pena di decadenza (o motivando il ritardo inizio attività);
9. di non aver situazioni pendenti nei confronti del Comune di Castelvetro e di essere in regola con il pagamento di eventuali canoni, imposte, tasse, tributi e tariffe di servizi pubblici;
10. di allegare copia dell'Atto Costitutivo, regolarmente registrato, copia dello Statuto aggiornato, nonché copia del verbale di nomina del legale rappresentante della ditta o società ove diverso da quello risultante dallo Statuto;
11. di allegare copia del bilancio approvato dell'ultimo esercizio finanziario della Cooperativa/Associazione;
12. di avere preso visione di tutte le condizioni contenute nel presente bando e di accettarle integralmente e senza riserva alcuna;
13. di rilasciare il consenso al trattamento dei dati personali, identificativi e sensibili che saranno raccolti e trattati dall'Amministrazione Comunale esclusivamente per le attività previste dalla legge e dai regolamenti e per l'espletamento delle funzioni istituzionali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, si come modificato dal D. Lgs. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni dell' ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "General Data Protection Regulation" – GDPR.

La carenza/assenza di documentazione è causa di esclusione; eventuali errori formali ma non sostanziali presenti nella stessa potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito e comunicato dalla Commissione Comunale esaminatrice delle istanze.

La busta n. 2 – PROGETTO dovrà contenere:

1. Relazione circa la struttura organizzativa della Cooperativa/Associazione dalla quale emerge l'idoneità della stessa relativamente al progetto da mettere in atto e le capacità professionali e organizzative, con particolare riferimento al progetto da realizzarsi.
2. Attestazione in ordine al numero di ore di formazione per persona per i propri collaboratori e/o volontari espletate e documentate nell'anno precedente alla data di scadenza del bando.
3. Documentata e pluriennale esperienza operativa nella gestione di progetti uguali o simili a quello presentato.
4. Attestazione in ordine ad esperienze pregresse con l'Amministrazione Comunale nell'ultimo quinquennio.
5. Presentazione e descrizione del progetto in relazione alla previsione delle "Attività progettuali da realizzare" per finalità sociali.
6. Piano di utilizzo delle risorse umane per l'attività che si vuole intraprendere con specifica delle unità lavorative impegnate e relative qualifiche.
7. Piano di investimento comprensivo della sostenibilità economica dello stesso anche alla luce di eventuali ristrutturazioni, tenendo conto della durata contrattuale proposta.

Art. 7
PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE

L'esame delle domande pervenute verrà effettuato da una Commissione Comunale, appositamente costituita e nominata dopo la scadenza dei termini di presentazione fissati dal bando.

Si procederà all'aggiudicazione del bene in oggetto anche in presenza di una sola domanda valida, a condizione che la stessa venga ritenuta conforme e congrua con i criteri stabiliti nel presente bando.

La Commissione, nel giorno stabilito della gara, procederà, in seduta pubblica, alla verifica dell'integrità e della regolarità dei plichi pervenuti entro il termine di cui al presente bando ed all'apertura degli stessi, nonché alla verifica della relativa documentazione contenuta nella "Busta n. 1" ai fini dell'ammissione e/o esclusione dalla selezione.

Successivamente la Commissione aggiornerà la seduta, anche nella stessa giornata, per gli ulteriori adempimenti.

La Commissione procederà alla verifica del progetto contenuto nella "Busta n. 2" e dopo aver valutato la progettazione stilerà una graduatoria e procederà all'individuazione del soggetto assegnatario provvisorio che, in caso di parità di punteggio, sarà scelto tramite sorteggio pubblico.

La valutazione delle domande verrà effettuata attribuendo i seguenti punteggi:

ESPERIENZA POSSEDUTA - max punti 27 così ripartiti:

➤ Valutazione della relazione riguardante la struttura organizzativa dell'Ente/Associazione dalla quale emerge il numero dei soci, l'idoneità dello stesso al progetto da mettere in atto e le capacità professionali e organizzative con particolare riferimento al progetto da realizzarsi.....**max punti 10**

➤ Numero di ore di formazione per persona dei propri collaboratori e/o volontari espletate e documentate nell'anno precedente alla data di scadenza del bando (n. 4 punti al numero più alto di ore e via via a scalare fino al numero più basso al quale verrà attribuito n. 1 punto) **max punti 4**

➤ Documentata e pluriennale esperienza operativa nella gestione di progetti uguali o simili a quello presentato (n.2 punti per anno max 4 anni) **max punti 8**

➤ Esperienze pregresse con l'Amministrazione Comunale nell'ultimo quinquennio (n. 1 punto per anno max 5 anni) **max punti 5**

PROGETTO - max punti 33 così ripartiti:

➤ Valutazione del tipo di progetto **max punti 15**

➤ Valutazione del piano di utilizzo delle risorse umane per l'attività che si vuole intraprendere comprendente il numero di unità lavorative distinte per qualifica.....**max punti 9**

➤ Valutazione del piano di investimento comprensivo della sostenibilità economica dello stesso anche alla luce di eventuali ristrutturazioni, tenendo conto della durata contrattuale proposta (la valutazione terrà in particolare considerazione, anche attraverso la dichiarazione di soggetti terzi della capacità di eseguire gli eventuali investimenti nei modi e nei tempi indicati) **max punti 9**

La Commissione Comunale deciderà, inoltre che, in base alla valutazione e con riferimento ai punteggi attribuiti alle singole domande, verranno costituite quattro categorie di progetti:

➤ **Insufficiente (punteggio da 0 a 30)**

➤ **Sufficiente (punteggio da 31 a 40)**

➤ **Buono (punteggio da 41 a 50)**

➤ **Ottimo (punteggio da 51 a 60)**

Qualora il progetto non totalizzi almeno 31 (trentuno) punti su 60 (sessanta) punti previsti lo stesso sarà ritenuto insufficiente, e, pertanto, non sarà inserito in graduatoria.

La Commissione Comunale redigerà apposito verbale con indicazione della graduatoria finale dei partecipanti per il bene posto a bando, dandone tempestiva comunicazione ai partecipanti.

Il Comune si riserva di acquisire ulteriori informazioni sulle manifestazioni presentate e di richiedere che vengano forniti ulteriori dettagli.

Il verbale di gara ha valore provvisorio, essendo subordinato al provvedimento di aggiudicazione definitiva da parte del Responsabile della VI Direzione Organizzativa dell'Ente e alla stipula dell'atto di concessione a seguito degli accertamenti di rito e del benessere da parte dell'ANBSC qualora l'Ente lo ritenga necessario.

Il presente bando costituisce un invito a manifestare interesse e non vincola in alcun modo il Comune all'assegnazione dei beni.

Art. 8

OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico del concessionario, in aggiunta a quelli previsti nel "*Regolamento comunale per la destinazione e l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata*" vigente, i seguenti obblighi ed oneri:

a) il rilascio di idonea polizza RCT (responsabilità civile verso terzi) e polizza di assicurazione a copertura degli eventuali danni che dovessero essere arrecati all'immobile, incendio, rischi civili ed agricoli, aventi durata non inferiore alla durata della concessione;

b) l'eventuale recupero strutturale, funzionale ed adeguamento a tutte le vigenti normative in materia, con interventi di manutenzione /ristrutturazione edilizia necessarie a rendere fruibili i beni concessi;

c) l'avvio della predetta attività è posto a carico dell'aggiudicatario/concessionario, previo atto di assenso dell'Ente proprietario del bene concesso per la realizzazione della attività cui si è obbligato, il quale non avrà nulla a pretendere dal Comune per spese ed oneri conseguenti ad eventuali migliorie effettuate sugli immobili durante la gestione;

d) eventuali modifiche e/o correttive catastali, presentazioni di documentazione tecnica/amministrativa per adempimenti di natura/regolarizzazione urbanistica, e/o di natura produttiva (SUAP) per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni, nulla osta, etc. per l'avvio della predetta attività, precisando, al riguardo, che le attività da svolgere devono essere conformi alla disciplina urbanistica vigente;

e) l'aggiudicatario deve esporre nel bene concesso una targa di dimensione cm 30 x cm 60 di metallo color bianco con scritta rossa sulla quale deve essere apposta, oltre lo stemma del Comune di Castelvetro in alto al centro, la denominazione del concessionario, l'attività che si intende esercitare, anche la seguente dicitura "***Bene, confiscato alla mafia, del patrimonio del Comune di Castelvetro***";

f) il concessionario dovrà, altresì, farsi carico degli oneri per gli allacci ai servizi a rete necessari (energia elettrica, acqua, ecc.), ovvero, ove esistenti, per la relativa voltura, del pagamento dei canoni e consumi a essi connessi, nonché del pagamento delle imposte, tasse, tributi e tariffe di servizi pubblici relativi al bene oggetto di concessione.

La violazione anche di uno degli obblighi sopra menzionati potrà comportare la revoca della concessione.

La documentazione presentata dai Soggetti proponenti non viene restituita e nessun compenso viene riconosciuto per l'attività di progettazione.

Art. 9

ALTRE INFORMAZIONI

Il presente bando è pubblicato sul Sito Istituzionale dell'Ente nelle pagine dedicate, nella sezione Avvisi – Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e all'Albo Pretorio on line.

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Pasquale Calamia, Responsabile della Direzione VI del Comune di Castelvetro.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi al Responsabile del Procedimento nei giorni e negli orari di apertura al pubblico; eventuali osservazioni e chiarimenti per la formulazione dell'offerta dovrà essere richiesta esclusivamente per iscritto, fatto salvo il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di privacy al seguente indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.castelvetro.tp.it

Art. 10
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il presente bando ed il relativo procedimento comportano il trattamento dei dati personali, anche particolari, dei richiedenti da parte del Comune.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Castelvetroano che opererà secondo quanto previsto dal GDPR 2016/679.

Il trattamento dati è effettuato in modalità e con strumentazione manuale, informatizzata e telematica idonea e la conservazione avverrà tramite archivi cartacei e informatici. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento del procedimento e ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla gara.

L'eventuale rifiuto di fornire i dati e il mancato conferimento degli stessi costituirà motivo di esclusione dalla gara e, in caso di unico offerente, comporterà l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria.

I dati raccolti sono quelli forniti con apposito modulo e saranno elaborati dal personale del Comune che agisce sulla base di specifiche istruzioni. I Vostri dati possono essere comunicati ad altri soggetti nominati responsabili del trattamento per svolgere il servizio, oltreché ai soggetti che ne abbiano interesse ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., per l'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi del D.lgs. 33/2013.

I dati acquisiti nel corso della presente procedura saranno conservati per i termini di legge e per eventuali finalità di rendicontazione. Non sono previsti processi decisionali automatizzati né trasferimenti extra UE.

Il dichiarante può esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, ivi compreso il diritto al reclamo all'Autorità Garante: www.garanteprivacy.it

L'informativa completa è disponibile presso il sito web del Comune o presso gli appositi uffici.

Castelvetroano, 08.04.2026

Il Responsabile della Direzione VI
Arch. Pasquale Calamia